La protezione dei vegetali

PROBLEMATICHE FITOSANITARIE EMERGENTI NEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO





SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

13 dicembre 2022 - Macerata





Specie esotiche invasive

«Parliamo di un fenomeno che rappresenta una delle principali cause di perdita di biodiversità in Italia, come nel resto del mondo. Una specie invasiva può pregiudicare la natura italiana, che è unica in Europa per varietà di specie animali e vegetali, recando danni anche alla nostra economia, se è vero che uno dei nostri asset più preziosi di sviluppo è proprio il Capitale Naturale. (...)»

Ministro Gian Luca Galletti,

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

La protezione dei vegetali (un po' di storia)

Il concetto di protezione internazionale dei vegetali ha inizio nel 1881 quando cinque paesi hanno siglato un accordo per contrastare la diffusione della Fillossera della vite, afide accidentalmente importato dagli USA intorno al 1865 a seguito delle devastazioni arrecate alla viticoltura in tutta Europa.

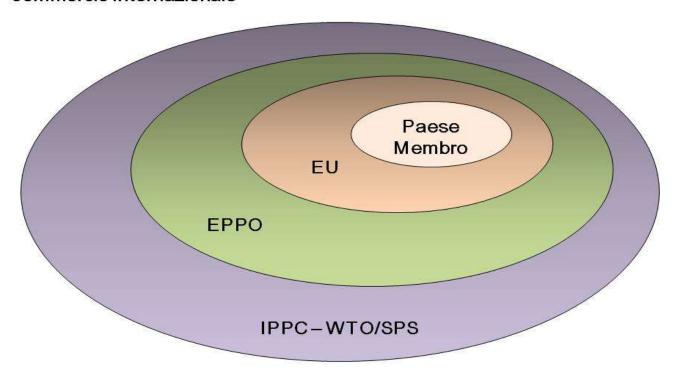
Nel 1929 a Roma venne sottoscritta l'IPPC (Convenzione Internazionale per la Protezione dei Vegetali)

Introduzione nella legislazione di controlli e vigilanza fitosanitaria

Convenzione internazionale per la protezione dei vegetali (IPPC)



Obblighi normativi di un Paese Membro nel contesto del commercio internazionale



Servizio Fitosanitario Nazionale (D.Lgs n. 19/2021)

Servizio Fitosanitario Centrale (MASAF)

Servizio Fitosanitario Regionale

(L.R. n. 11/2005, <u>n.11/2022</u>, n.12/2014)

Con Legge Regionale 12/05/2022 n.11, l'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) è stata trasformata in ente pubblico non economico denominato:

Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca

"Marche Agricoltura Pesca" (AMAP)



Servizio Fitosanitario Regionale Autorità competente per la protezione dei vegetali nelle Marche

Controllo fitosanitario importazioni (Porto di Ancona ed Aeroporto di Falconara M.ma)

Certificazione fitosanitaria in export

Rilascio Autorizzazioni e pareri, Registrazioni, Revoche e sospensioni, tracciabilità

Applicazione norme di emergenza fitosanitaria e lotta obbligatoria
Definizione di pest status

Reg. UE 2031/2016 Rea UE 625/2017 Norme applicative Servizio **Fitosanitario** Standard tecnici Centrale Servizi Fitosanitari Regionali Comitato Istanze **Fitosanitario Nazionale** - Responsabile del Servizio fitosanitario centrale (Presidente) - Responsabili dei Servizi fitosanitari regionali

Certificazione sementi e materiali di moltiplicazione Adozione di prescrizioni e misure fitosanitarie

Controlli OP alle produzioni ed alla circolazione Formazione e aggiornamento del degli ispettori, dei tecnici e degli agenti

Monitoraggio permanente del territorio (piano nazionale di sorveglianza)

Laboratorio di diagnosi fitpatologica ufficiale del SFR anche ai sensi del Regolamento UE 625/2017

Impiego prodotti fitosanitari nel verde urbano e assistenza fitosanitaria enti pubblici

Programmazione,
pianificazione e
coordinamento nazionale
in ambito fitosanitario

Supporto scientifico a Regione ed Enti Pubblici Partecipazione a progetti di ricerca, studio e sperimentazione

Comunicazione e divulgazione (incontri, materiale informativo, pubblicazioni etc.)

Supporto alla Regione nell'applicazione del PAN e redazione ed aggiornamento dei Disciplinari Difesa Integrata

Quarantena e qualità nella protezione dei vegetali

Quarantena

- Organismi nocivi di nuova o temuta introduzione;
- Controlli all'importazione;
- Controlli sul territorio UE (passaporto delle piante).

Qualità

- Organismi nocivi che riducono la qualità dei materiali vegetali;
- Controlli sul territorio UE (documento di commercializzazione).

LE NOVITA' DEL NUOVO REGIME FITOSANITARIO

- Chiarezza sugli organismi regolamentati e loro suddivisione in 2 categorie:
- QPs o Organismi da Quarantena

 RNQPs o Organismi Regolamentati Non da Quarantena

REGOLAMENTO 2031/2016

DEFINIZIONI SPECIFICHE DEGLI ORGANISMI NOCIVI

- Organismi nocivi da quarantena (QP)
 - Organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione
 - Organismi nocivi prioritari
 - Organismi nocivi da quarantena rilevanti per le zone protette
- Organismi nocivi regolamentati non da quarantena rilevanti per l'Unione (RNQP)

REGOLAMENTO 2031/2016 – CAPO II ORGANISMI NOCIVI DA QUARANTENA (QP)

ORGANISMI NOCIVI PRIORITARI

Gli organismi nocivi prioritari sono QP rilevanti per l'Unione per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è più grave rispetto ad altri ON da quarantena.

La Commissione ha stabilito con Reg. (UE) 2019/1702 un elenco di organismi nocivi prioritari.

	20 ORGANISMI NOCIVI PRIORITARI													
1)	Agrilus anxius	9) Bactrocera dorsalis	15) Phyllosticta citricarpa											
2)	Agrilus planipennis	10)Bactrocera zonata	16) Popillia japonica											
3)	Anastrepha ludens	11)Bursaphelenchus xylophilus	17) Rhagoletis pomonella											
4)	Anoplophora chinensis	12)Candidatus Liberibacter spp.	18) Spodoptera frugiperda											
<i>5)</i>	Anoplophora glabripennis	(disease of citrus/citrus greening)13)Conotrachelus nenuphar	19) Thaumatotibia leucotreta											
6)	Anthonomus eugenii	14)Dendrolimus sibiricus	20) Xylella fastidiosa											
<i>7</i>)	Aromia bungii													
8)	Bactericera cockerelli													

Priority QP - nuove minacce per le Marche

Xylella fastidiosa



Bursaphelenchus xylophilus



Anoplophora chinensis



Aromia bungii



Popillia japonica

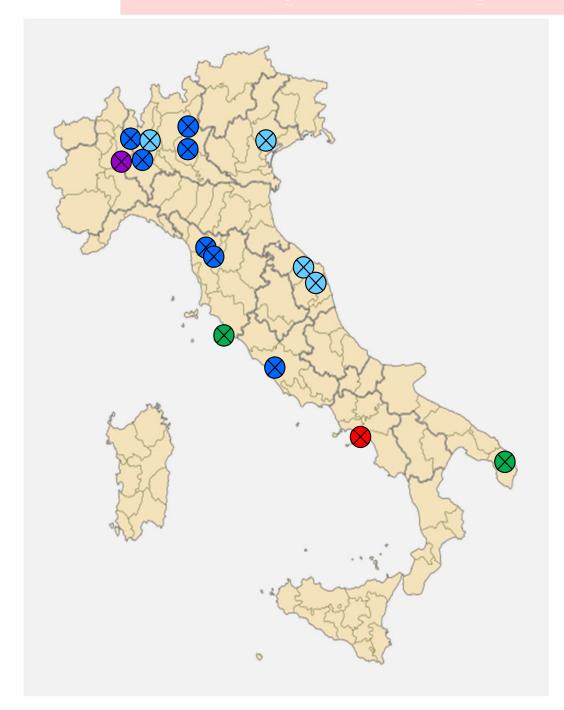


Priority QP - nuove minacce per le Marche

Anoplophora glabripennis Motschulsky



Principali emergenze fitosanitarie



- Anoplophora chinensis
- Anoplophora glabripennis
- Xylella fastidiosa
- **▶** Popillia japonica
- **►** Aromia bungii

Relevant QP - nuove minacce per il verde urbano delle Marche

PARTE B ORGANISMI NOCIVI DI CUI È NOTA LA PRESENZA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE

Batteri

- 1. Clavibacter sepedonicus (Spieckermann and Kottho) Nouioui et al. [CORBSE]
- 2. Ralstonia solanacearum (Smith) Yabuuchi et al. emend. Safni et al. [RALSSL]
- 3. Xylella fastidiosa (Wells et al.) [XYLEFA]

Funghi e oomiceti

- 1. Ceratocystis platani (J. M. Walter) Engelbr. & T. C. Harr [CERAFP]
- 2. Fusarium circinatum Nirenberg & O'Donnell [GIBBCI]
- 3. Geosmithia morbida Kolarík, Freeland, Utley & Tisserat [GEOHMO]
- 4. Synchytrium endobioticum (Schilb.) Percival [SYNCEN]

PARTE B ORGANISMI NOCIVI DI CUI È NOTA LA PRESENZA NEL TERRITORIO DELL'UNIONE

Insetti e acari

- 1. Aleurocanthus spiniferus (Quaintance) [ALECSN]
- 2. Anoplophora chinensis (Thomson) [ANOLCN]
- 3. Anoplophora glabripennis (Motschulsky) [ANOLGL]
- 4. Aromia bungii (Faldermann) [AROMBU]
- 5. Pityophthorus juglandis Blackman [PITOJU]
- 6. Popillia japonica Newman [POPIJA]
- 7. Toxoptera citricida (Kirkaldy) [TOXOCI]
- 8. Trioza erytreae Del Guercio [TRIZER]
- 9. Xylosandrus compactus (XYLSCO)

Molluschi

1. Pomacea (Perry) [1POMAG]

Nematodi

- 1. Bursaphelenchus xylophilus (Steiner e Bührer) Nickle et al. [BURSXY]
- 2. Globodera pallida (Stone) Behrens [HETDPA]
- 3. Globodera rostochiensis (Wollenweber) Behrens [HETDRO]
- 4. Meloidogyne chitwoodi Golden et al. [MELGCH]
- 5. Meloidogyne fallax Karssen [MELGFA]

Virus, viroidi e fitoplasmi

- 1. Grapevine flavescence dorée phytoplasma [PHYP64]
- 2. Tomato leaf curl New Delhi virus [TOLCND]

ORGANISMI RNQP - ulteriori minacce per il verde urbano delle Marche

Batteri

1. Erwinia amylovora (Burrill) Winslow et al.

Funghi e oomiceti

1. Phytophthora ramorum (isolati UE) Werres, De Cock & Man in 't Veld

Insetti e acari

1. Rhynchophorus ferrugineus (Olivier)

Virus, viroidi e fitoplasmi

- 1. Citrus tristeza virus (isolati UE)
- 2. Plum pox virus
- 3. Tomato spotted wilt tospovirus

ALTRI ORGANISMI NOCIVI per il verde urbano delle Marche

Funghi e oomiceti

1. Grafiosi dell'olmo

Insetti e acari

- 1. Cocciniglie dei pini;
- 2. Processionaria del pino
- 3. blastofago distruttore del pino (*Tomicus piniperda*)
- 4. Paysandisia archon su palme
- 5. Cydalima perspectalis o piralide del bosso
- 6. Galerucella e cimice dell'olmo

Altri																																		
Z XIUII	• •	• •	•	•	•	•	• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

APPROCCIO PER TERRITORIO E TIPOLOGIA VEGETALE

PROBLEMATICHE FITOSANITARIE EMERGENTI NEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO

Ciclo di Seminari rivolto a manutentori del verde e tecnici comunali a cura del Servizio Fitosanitario Regionale

- * Cerambicidi da quarantena: Anoplophora glabripennis e Anoplophora chinensis (Tarlo asiatico del fusto e Tarlo asiatico delle radici)
- * Avversità vecchie e nuove dei pini: cocciniglie e processionaria
- * I nemici delle palme: Punteruolo rosso e Paysandisia archon
- *Le avversità dell'olmo: Grafiosi, Galerucella e Cimice dell'olmo
- * **Recenti ritrovamenti** di organismi nocivi sul territorio regionale: *Aleurochanthus spiniferus* e *Xylosandrus compactus*
- * Cancro colorato del platano: situazione nelle Marche e adempimenti obbligatori per interventi di potatura e abbattimento



ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE

LEGGE 28 luglio 2016, n. 154

Titolo I DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE E DI SICUREZZA AGROALIMENTARE

Art. 12 Esercizio dell'attivita' di manutenzione del verde

- 1. L'attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato affidata a terzi puo' essere esercitata:
- a) dagli iscritti al Registro ufficiale dei produttori, di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (RUOP);
- b) da imprese agricole, artigiane, industriali o in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, che abbiano conseguito un attestato di idoneita' che accerti il possesso di adeguate competenze.

La Conferenza Unificata Stato Regioni con Accordo del 22 febbraio 2018, recepito dalla Giunta Regione Marche con delibera n. 1596 del 27/11/2019, ha definito le modalità per l'ottenimento dell'attestato di idoneità ed ha introdotto dei titoli sostitutivi dell'obbligo di frequenza del corso formativo.

Pertanto, le imprese che intendono comunicare l'inizio attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde devono possedere **uno dei seguenti** requisiti:

- 1. iscrizione al R.U.O.P. (Registro Unico degli Operatori Professionali), requisito attestato dal Servizio Fitosanitario regionale competente per territorio;
- 2. attestato di idoneità rilasciato da un ente di formazione accreditato dalla Regione all'organizzazione dei corsi di formazione di cui all'art. 12, punto b), della legge n.154/2016, comprovante la frequenza e il superamento del corso professionale abilitante;

3. uno dei seguenti titoli di studio o di formazione professionale:

- a) qualifica professionale regionale riconducibile alle ADA 1.242.806 Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini e ADA 1.242.805 Costruzione di aree verdi, parchi e giardini del QNQR (Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali) e associate alla qualificazione di Manutentore del verde;
- b) laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche;
- c) master post-universitario in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio;
- d) diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
- e) iscrizione negli ordini e collegi professionali del settore agrario e forestale;
- f) qualificazione pubblica di livello minimo 4 EQF (European Qualifications Framework
- Quadro Europeo delle Qualifiche), riconducibile alle ADA del QNQR ovvero nei settori scientifico disciplinari, relativi alle discipline agrarie e forestali;
- g) qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



